

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE		
tel + 39 0432 926 111 fax + 39 0432 926 000		protezione.civile@regione.fvg.it www.protezionecivile.fvg.it I - 33057 Palmanova, via Natisone 43

DCR/7/SR12/2024 dd 24/04/2024

**EMERGENZA METEO DAL 12 NOVEMBRE 2019
GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'OCDPC n. 622/2019
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AI SENSI DELL'OCDPC n. 826/2022**

DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE

Oggetto: OCDPC n. 826/2022 – OCDPC n. 674/2020 - Contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 12 novembre 2019 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia – Aggiornamento del fabbisogno finanziario dei Soggetti Attuatori di cui al DCR/1169/PC/2022 del 13 maggio 2022 a seguito di aggiornamento del piano approvato dal Dipartimento della Protezione civile. - Aggiorna e sostituisce il decreto del Soggetto Responsabile n. 6 del 17 aprile 2024

IL SOGGETTO RESPONSABILE

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 (G.U. n. 270 del 18/11/2019);

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019, ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, **Friuli-Venezia Giulia**, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019" (G.U. n. 291 del 12/12/2019) che ha esteso, per la durata di 12 mesi a partire dalla data della delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre sopra citata e quindi fino al 14 novembre 2020, gli effetti della dichiarazione di stato di emergenza di cui sopra;

Richiamata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019 (di seguito Ordinanza n. 622/2019 oppure OCDPC n. 622/2019), "Interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto" (G.U. n. 299 del 21/12/2019), a mezzo della quale il Capo del Dipartimento della Protezione civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario delegato per l'emergenza in argomento;

Visto il decreto del Commissario delegato n. 1 di data 30 luglio 2020 (di seguito anche DCR/1/CD12/2020), a mezzo del quale è stato conferito ampio mandato di rappresentanza al Vicepresidente e Assessore con

delega alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'esercizio delle funzioni che la prefata Ordinanza assegna al Commissario delegato, compreso il pagamento delle spese derivanti dall'attuazione degli interventi, avvalendosi della struttura di Protezione civile della Regione;

Richiamata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 674 del 15 maggio 2020 (di seguito anche OCDPC n. 674/2020), *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto"* (GU n.156 del 22/6/2020);

Considerato l'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 674/2020 che recita *"Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, ciascun Commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie:*

- a) *per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di € 5.000,00;*
- b) *per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di € 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva."*;

Dato atto che in data 8 luglio 2020 è stata avviata una ricognizione dei fabbisogni, relativi agli interventi di cui alle lettere c), d) ed e) dell'art. 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 (prot. n. 0019302/20 di data 08 luglio 2020);

Dato atto che con nota di data 18 settembre 2020, agli atti del Commissario delegato al prot. n. 27419, è stato inviato al Dipartimento della Protezione civile l'esito della ricognizione del fabbisogno sopra indicato;

Richiamata la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 con la quale è stato prorogato, di dodici mesi, e quindi fino al 14 novembre 2021, lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019;

Richiamata la delibera del Consiglio dei Ministri di data 20 maggio 2021, *"Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di ottobre e novembre 2019 nei territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto"* (GU n.131 del 03/06/2021), adottata ai sensi dell'art. 24, comma 2 del decreto legislativo n. 1 del 2018, con cui gli stanziamenti a favore della Regione Friuli Venezia Giulia sono stati integrati di un ulteriore importo pari ad € 1.833.805,53, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018;

Dato atto che lo stanziamento di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri di data 20 maggio 2021 è stato destinato esclusivamente a dare copertura alle prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive di cui alla lettera c), del comma 2, dell'art. 25, del decreto legislativo n. 1 del 2018, come indicato dalla Tabella 1 allegata alla delibera;

Visto l'art. 1, comma 4 dell'Ordinanza n. 674 che recita: *"All'esito della ricognizione di cui al comma 3, a valere sulle risorse rese disponibili con delibera di cui all'art. 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti"*;

Visto il decreto del Commissario delegato n. 2 di data 9 agosto 2021 (di seguito anche DCR/2/CD12/2021) con cui è stata completata l'identificazione dei Comuni interessati dall'emergenza, ad integrazione di quanto stabilito con decreto del Commissario delegato n. 3 del 7 agosto 2020;

Visto il decreto del Commissario delegato n. 3 di data 9 agosto 2021 (di seguito anche DCR/3/CD12/2021) a mezzo del quale sono stati definiti i criteri di priorità e le modalità attuative per la concessione dei contributi "prime misure" di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 12 novembre 2019

hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia nonché sono stati individuati i Soggetti Attuatori competenti, così come di seguito meglio specificato:

- a) Allegato A al DCR/3/CD12/2021: elenco dei Comuni dei territori colpiti dagli eventi metereologici verificatisi dal 12 novembre 2019 che hanno segnalato domande di contributo ex art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 674 del 15 maggio 2020;
- b) Allegato B al DCR/3/CD12/2021: modalità attuative per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale dagli eventi meteorologici verificatisi dal 12 novembre 2019;
- c) Allegato C al DCR/3/CD12/2021: modalità attuative per concedere le prime misure economiche di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 12 novembre 2019;

Visto il decreto del Commissario delegato n. 4 (di seguito anche DCR/4/CD12/2021) del 09 ottobre 2021 con cui è stato prorogato al 25 ottobre 2021 il termine, assegnato alle Amministrazioni comunali, per definire il fabbisogno finanziario di cui all'articolo 5 dell'Allegato B e articolo 5 dell'Allegato C al DCR/3/CD12/2021;

Richiamato il decreto del Commissario delegato n. 5 del 12 novembre 2021 (di seguito anche DCR/5/CD11/2021), a mezzo del quale:

- è stata determinata l'intensità di aiuto da applicare alle domande ammesse a contributo "prime misure" a valere sulle risorse di cui agli Allegati B e C al DCR/3/CD12/2021, data dal rapporto tra risorse disponibili, pari a € 1.833.805,53 ed il fabbisogno finanziario complessivamente comunicato dai Comuni, individuati all'Allegato A al DCR/3/CD12/2021, a conclusione dell'attività istruttoria (€ 2.276.262,92), **pari all'80,56%** (Ottanta,56%);
- è stata data disposizione che tale intensità di aiuto venga applicata nella definizione dell'importo massimo di concessione dei contributi di cui alle domande presentate da popolazione ed attività economiche e produttive ai sensi degli Allegati B e C al DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021;

Ricordato che qualora il fabbisogno finanziario segnalato in sede di rendicontazione finale da parte del beneficiario sia inferiore al fabbisogno segnalato in sede di ricognizione, l'intensità dell'aiuto come sopra individuata, viene applicata all'ammontare della spesa rendicontata e ritenuta ammissibile dal Comune;

Dato atto che in data 14 novembre 2021 è cessato lo stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 826 del 4 gennaio 2022 (di seguito anche "OCDPC n. 826/2022" ovvero "Ordinanza n. 826/2022") pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 13 del 18 gennaio 2022, adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 recante "*Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli - Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, nel mese di novembre 2019, hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto*";

Considerato che l'Ordinanza n. 826/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato ex OCDPC n. 622/2019, e identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento delle misure programmate, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6181, che viene al medesimo intestata fino al 14 novembre 2023;

Richiamato il Decreto del Soggetto Responsabile, n. 913 del 14 aprile 2022 (di seguito DCR/913/PC/2022) recante "Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 622 del 17 dicembre 2019. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati ed individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile;

Richiamato il decreto del Soggetto Responsabile n. 914 del 14 aprile 2022 (di seguito anche DCR/914/PC/2022) con cui sono stati approvati, in relazione ai contributi di cui agli Allegati B e C al DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021 e s.m.i., i modelli di rendicontazione delle spese sostenute dai

beneficiari privati e imprese, nonché il nulla osta alla liquidazione che le Amministrazioni comunali devono inviare al Soggetto Responsabile per il pagamento dei rimborsi;

Richiamato il decreto del Soggetto Responsabile n. 1169 del 13 maggio 2022 (di seguito anche DCR/1169/PC/2022) a mezzo del quale è stata aggiornata, a seguito dell'adozione dei provvedimenti di concessione da parte dei Comuni individuati a mezzo DCR/5/CD12/2021, la distribuzione delle risorse finanziarie, di cui alla lettera c), del comma 2, dell'art. 25, del decreto legislativo n. 1 del 2018, stanziata dalla delibera del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, per l'importo complessivo pari ad € 1.833.805,53, a favore dei Comuni individuati a mezzo decreto 5 sopra citato e per i quali risultava pervenuta agli atti dell'Ufficio la determina del fabbisogno finanziario ai sensi dell'articolo 5 Allegato B e articolo 5 Allegato C al DCR/3/CD12/2021, come di seguito riportato:

Comuni	Allegato B al DCR/3/CD12/2021 Fabbisogno finanziario aggiornato a marzo 2022	Allegato C al DCR/3/CD12/2021 Fabbisogno finanziario aggiornato a marzo 2022	Totale Aggiornamento fabbisogno finanziario DCR/3/CD12/2021 – marzo 2022
Amaro	0,00 €	32.224,84 €	€ 32.224,84
Ampezzo	8.056,20 €	20.893,37 €	€ 28.949,57
Aquileia	7.439,71 €	0,00 €	€ 7.439,71
Arta Terme	0,00 €	16.112,42 €	€ 16.112,42
Castelnovo Del Friuli	12.084,00 €	0,00 €	€ 12.084,00
Cavazzo Carnico	11.523,31 €	16.112,42 €	€ 27.635,73
Cervento	3.348,16 €	0,00 €	€ 3.348,16
Comeglians	4.028,11 €	0,00 €	€ 4.028,11
Enemonzo	8.056,20 €	0,00 €	€ 8.056,20
Fiume Veneto	0,00 €	16.112,42 €	€ 16.112,42
Gemona Del Friuli	7.777,47 €	16.112,42 €	€ 23.889,89
Grado	270.472,20 €	550.073,84 €	820.546,04 €
Latisana	8.056,20 €	48.887,51 €	€ 56.943,71
Lignano Sabbiadoro	19.254,35 €	84.449,64 €	€ 103.703,99
Magnano In Riviera	8.056,20 €	0,00 €	€ 8.056,20
Malborghetto Valbruna	0,00 €	16.112,42 €	€ 16.112,42
Maniago	4.028,11 €	0,00 €	€ 4.028,11
Marano Lagunare	36.228,79 €	80.562,10 €	€ 116.790,89
Monfalcone	7.027,43 €	27.414,90 €	€ 34.442,33
Muggia	28.609,01 €	107.545,84 €	136.063,85
Ovaro	8.056,20 €	19.553,20 €	€ 27.609,40
Paluzza	7.895,09 €	7.592,78 €	€ 15.487,87
Prato Carnico	4.028,11 €	10.311,95 €	€ 14.340,06
San Giorgio Di Nogaro	0,00 €	24.244,59 €	24.244,59 €
San Giovanni Al Natisone	4.028,11 €	0,00 €	€ 4.028,11
Sauris	52.365,30 €	78.950,88 €	€ 131.316,18
Staranzano	0,00 €	5.885,06 €	€ 5.885,06
Tarcento	0,00 €	16.112,42 €	€ 16.112,42
Tarvisio	11.850,69 €	0,00 €	€ 11.850,69
Tolmezzo	29.795,74 €	16.112,42 €	€ 45.908,16
Treppo Ligosullo	8.056,20 €	27.140,18 €	€ 35.196,38
Trieste	10.354,65 €	0,00 €	€ 10.354,65
Valvasone Arzene	2.364,42 €	0,00 €	€ 2.364,42

Verzegnis	2.175,18 €	0,00 €	€ 2.175,18
Villa Santina	6.244,66 €	0,00 €	€ 6.244,66
Zuglio	4.028,11 €	0,00 €	€ 4.028,11
	€ 595.287,91	€ 1.238.517,62	€ 1.833.805,53

Richiamato il decreto n. 53 del 30 novembre 2022 del Soggetto Responsabile OCDPC n. 826/2022 (di seguito anche DCR/53/SR12/2022) "OCDPC n. 826/2022 – OCDPC n. 674/2020 - Contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 12 novembre 2019 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia – Allegati B e C al DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021 e s.m.i. – riapertura termini segnalazione fabbisogno istanze contributive – Prime misure bis", tramite il quale è stato assegnato alle Amministrazioni Comunali competenti il termine del 15 gennaio 2023 in riferimento alle procedure di cui all'Allegato B al DCR/3/CD12/2021 e quello del 10 febbraio 2023 in relazione alle procedure di cui all'Allegato C al DCR/3/CD12/2021, per concludere l'attività istruttoria relative alle istanze di contributo trasmesse correttamente entro i termini da parte dei potenziali beneficiari (privati/imprese), ma per le quali l'Amministrazione comunale individuata Soggetto Attuatore non aveva provveduto a concludere l'attività istruttoria secondo i criteri e le modalità attuative di cui al decreto 3 citato, al fine di definire l'eventuale ulteriore spesa ammissibile a contributo, che potrà essere oggetto di concessione a valere sulle economie accertate nel corso delle procedure di concessione e liquidazione;

Richiamato il decreto n. 46 del 30 marzo 2023 del Soggetto Responsabile OCDPC n. 826/2022 (di seguito anche DCR/46/SR12/2023), tramite il quale è stato esteso il termine di cui al DCR/53/SR12/2022 per la conclusione dell'attività istruttoria e l'approvazione delle domande di contributo "Prime misure bis", fino al 30 aprile 2023;

Preso atto, sulla base dei riscontri pervenuti dalle Amministrazioni Comunali, agli atti della Protezione civile della Regione, che l'ammontare complessivo del fabbisogno segnalato per la concessione dei contributi di cui all'Allegato B e C, per le "prime misure bis" ammonta ad € 32.456,69, per complessive 5 istanze di contributo, come di seguito dettagliato

Comune	Domande di Contributo	Risorse da assegnare All. B	Risorse da assegnare All.C
Spilimbergo	3	€ 10.640,00	
Lignano Sabbadoro	1		€ 20.000,00
Muggia	1		€ 1.816,69
TOTALI		€ 10.640,00	€ 21.816,69

Dato atto che alla chiusura della contabilità speciale (14/11/2023) l'importo complessivo relativo alle prime misure economiche di sostegno, di cui al decreto del Commissario delegato n. 3 di data 9 agosto 2021, erogato nei limiti delle risorse disponibili in contabilità speciale per i pagamenti dei contributi, pari ad € 916.902,77, ammontava a complessivi € 916.783,61, così di seguito dettagliato:

- Allegato B al DCR/3/CD12/2021 (contributi "Prime misure" popolazione ai sensi dell'articolo 1, comma 3 lettera a) dell'OCDPC n. 674/2020): risorse liquidate per € 378.278,04 con economie accertate per € 123.634,73;
- Allegato C al DCR/3/CD12/2021 (contributi "Prime misure" imprese ai sensi dell'articolo 1, comma 3 lettera b) dell'OCDPC n. 674/2020): risorse liquidate per € 538.505,57 con economie accertate per € 212.248,99;

Richiamata la nota di data 14/11/2023 agli atti con prot. 0026570/23 e successiva corrispondenza, con la quale il Direttore centrale della protezione civile ha trasmesso al Dipartimento della Protezione civile:

- evidenza delle risorse residue presenti nella contabilità speciale n. 6181 da versare nel bilancio della Regione FVG al termine della contabilità speciale;

- richiesta di autorizzazione a poter utilizzare le economie maturate dalle procedure contributive, pari a complessivi **€ 335.883,72** (costituite dalle somme degli importi sopra indicati pari ad € 212.248,99 e 123.634,73), come di seguito dettagliato:
 - in parte per incrementare l'intensità di aiuto fino al 100% della spesa ammissibile rendicontata, da applicare alle concessioni di privati ed imprese che in una prima fase, era stata fissata ad una percentuale del 80,56;
 - in parte per accogliere le "prime misure bis" di cui ai Decreti DCR/53/SR12/2022 e DCR/46/SR12/2023, per un importo pari a € 26.147,24 (importo determinato applicando al fabbisogno totale pari a € 32.456,69 l'intensità di aiuto pari all'80,56%)

Richiamato il decreto del Direttore centrale per particolari funzioni n. 1110 del 24 novembre 2023 "OCDPC n. 622/2019 - OCDPC n. 674/2020 - OCDPC n. 826/2022 - OCDPC n. 932/2022 - OCDPC n. 1009/2023. Chiusura della contabilità speciale n. 6181. Ricognizione delle risorse da trasferire al bilancio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";

Richiamato il decreto del Direttore centrale della Protezione civile n. 164 di data 27 dicembre 2023 con cui è stato disposto il trasferimento delle risorse residue, necessarie al completamento degli interventi programmati, dalla contabilità speciale n. 6181 al Bilancio della Regione, ai sensi dell'art. 1, comma 9 dell'OCDPC n. 826/2022;

Dato atto che con deliberazione della Giunta regionale n. 1936 del 1 dicembre 2023 sono stati istituiti i relativi capitoli di spesa (13036/S e 13011/S), per un importo totale di € 917.021,92;

Preso atto che il Comune di Sauris con nota di data 16/11/2023, agli atti con prot.n. 0026773/23 di data 16/11/2023, ha trasmesso, ai sensi dell'art 10 dell'Allegato C al DCR/3/CD12/2021 un provvedimento di revoca in relazione a 1 posizione contributiva, determinando così una ulteriore economia per € 16.112,42;

Valutato, pertanto, che le risorse rese disponibili sono sufficienti per dare copertura alle concessioni "prime misure" e "prime misure bis", con un'intensità di aiuto del 100%;

Dato atto che il Dipartimento della Protezione civile con nota prot. 8241 di data 14 febbraio 2024, agli atti con prot. n 3916/24 di pari data, a seguito di integrazioni istruttorie, ha approvato l'impiego delle economie maturate a valere sui contributi "prime misure" per la copertura, sulla medesima misura, del 100% della spesa ammissibile rendicontata ed approvata e del 100% della spesa presunta ammissibile delle "prime misure bis";

Richiamato il Decreto del Soggetto Responsabile n. 5 del 27 marzo 2024 (di seguito anche DCR/5/SR12/2024) con il quale viene disposto di incrementare l'intensità dell'aiuto, inizialmente determinata con DCR/5/CD/2021, da un valore di 80,56% ad un valore pari a 100%;

Preso atto che il Comune di Ampezzo con nota di data 15/04/2024, agli atti con prot.n. 0008605/24 di data 16/04/2024, ha rettificato l'importo della spesa ammissibile relativo a 2 posizioni contributive, comunicato precedentemente con note agli atti prot. n. 002177/22 di data 22/08/2022 e prot.n. 0018396/22 di data 14/07/2022;

Richiamato il decreto del Soggetto Responsabile n. 6 del 17/04/2024 (di seguito anche DCR/6/SR12/2024) con cui viene approvato l'aggiornamento del fabbisogno precedentemente definito con decreto n.1169 del 13 maggio 2022, per un importo complessivo pari a € 1.762.000,52 di cui € 585.527,96 per i contributi concessi ai nuclei familiari (Allegato B al DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021), ed € 1.176.472,56 in riferimento alla copertura dei contributi concessi alle imprese (Allegato C);

Preso atto che, per mero errore materiale, nel conteggio dell'importo da assegnare al Comune di Grado, non sono state incluse alcune posizioni contributive da liquidare per un importo totale di € 43.302,30 e quindi l'importo corretto da assegnare per le attività produttive è pari ad € 469.002,20 anziché € 425.699,90;

Preso atto che, per mero errore materiale, nel conteggio dell'importo da assegnare al Comune di Villa Santina è stata inclusa una posizione contributiva non ammissibile per un importo di euro 5.000,00 e quindi l'importo corretto da assegnare è pari ad euro 7.751,36 anziché € 12.751,36;

Valutato dunque di provvedere alla rettifica della tabella del DCR/6/SR12/2024, che aggiorna la distribuzione delle risorse complessive effettuata a mezzo DCR/1169/PC/2022 del 13 maggio 2022, dando copertura finanziaria anche alle istanze di contributo "prime misure bis" di cui al DCR/46/SR12/2023 ed applicando a tutte le istanze contributive l'intensità di aiuto del 100%, come di seguito riportato:

Comuni	Fabbisogno finanziario aggiornato a marzo 2022 - All. B	Fabbisogno finanziario aggiornato aprile 2024 - All. B	Fabbisogno finanziario aggiornato a marzo 2022- All. C	Fabbisogno finanziario aggiornato aprile 2024- All. C
Amaro	€ 0,00	€ 0,00	€ 32.224,84	€ 40.000,00
Ampezzo	€ 8.056,20	€ 10.000,00	€ 20.893,37	€ 25.934,49
Aquileia	€ 7.439,71	€ 4.235,00	€ 0,00	€ 0,00
Arta Terme	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.112,42	€ 17.000,00
Castelnovo Del Friuli	€ 12.084,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Cavazzo Carnico	€ 11.523,31	€ 13.889,84	€ 16.112,42	€ 0,00
Cercivento	€ 3.348,16	€ 4.156,00	€ 0,00	€ 0,00
Comeglians	€ 4.028,11	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Enemonzo	€ 8.056,20	€ 9.070,00	€ 0,00	€ 0,00
Fiume Veneto	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.112,42	€ 20.000,00
Gemona Del Friuli	€ 7.777,47	€ 7.530,50	€ 16.112,42	€ 20.000,00
Grado	€ 270.472,20	€ 231.371,66	€ 550.073,84	€ 469.002,20
Latisana	€ 8.056,20	€ 9.827,20	€ 48.887,51	€ 60.683,00
Lignano Sabbiadoro	€ 19.254,35	€ 21.100,91	€ 84.449,64	€ 124.825,52
Magnano In Riviera	€ 8.056,20	€ 8.840,25	€ 0,00	€ 0,00
Malborghetto Valbruna	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.112,42	€ 16.132,00
Maniago	€ 4.028,11	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Marano Lagunare	€ 36.228,79	€ 44.959,00	€ 80.562,10	€ 100.000,00
Monfalcone	€ 7.027,43	€ 8.723,00	€ 27.414,90	€ 31.833,52
Muggia	€ 28.609,01	€ 28.048,16	€ 107.545,84	€ 135.311,01
Ovaro	€ 8.056,20	€ 0,00	€ 19.553,20	€ 19.562,09
Paluzza	€ 7.895,09	€ 8.319,47	€ 7.592,78	€ 3.600,00
Prato Carnico	€ 4.028,11	€ 5.000,00	€ 10.311,95	€ 0,00
San Giorgio Di Nogaro	€ 0,00	€ 0,00	€ 24.244,59	€ 15.594,28
San Giovanni Al Natisone	€ 4.028,11	€ 4.070,00	€ 0,00	€ 0,00
Spilimbergo	€ 0,00	€ 10.640,00	€ 0,00	€ 0,00
Sauris	€ 52.365,30	€ 49.900,00	€ 78.950,88	€ 77.104,35
Staranzano	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.885,06	€ 3.831,74
Tarcento	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.112,42	€ 0,00
Tarvisio	€ 11.850,69	€ 12.209,00	€ 0,00	€ 0,00
Tolmezzo	€ 29.795,74	€ 36.984,80	€ 16.112,42	€ 20.000,00
Treppo Ligosullo	€ 8.056,20	€ 0,00	€ 27.140,18	€ 19.360,66
Trieste	€ 10.354,65	€ 7.853,00	€ 0,00	€ 0,00
Valvasone Arzene	€ 2.364,42	€ 2.934,90	€ 0,00	€ 0,00
Verzegnis	€ 2.175,18	€ 2.101,91	€ 0,00	€ 0,00
Villa Santina	€ 6.244,66	€ 7.751,36	€ 0,00	€ 0,00
Zuglio	€ 4.028,11	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 595.287,91	€ 574.515,96	€ 1.238.517,62	€ 1.219.774,86

Valutato di disporre che l'importo stanziato pari ad € 1.833.805,53 viene impegnato per un importo totale pari ad € 1.794.290,82 e la differenza pari ad € 39.514,71, viene resa disponibile per la restituzione al Fondo Nazionale della Protezione civile;

DECRETA

1. Che il presente provvedimento aggiorna e sostituisce il decreto del Soggetto Responsabile n. 6 del 17 aprile 2024.
2. Di approvare l'aggiornamento dell'assegnazione delle risorse finanziarie ai Comuni individuati soggetti attuatori del procedimento contributivo in oggetto, per un importo complessivo pari a € 1.794.290,82, dando copertura finanziaria anche alle istanze di contributo "prime misure bis" di cui al DCR/46/SR12/2023 ed applicando a tutte le istanze contributive l'intensità di aiuto del 100%.
3. Di dare atto che l'importo da assegnare per i contributi concessi ai nuclei familiari (Allegato B al DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021) è pari ad € 574.515,96, mentre l'importo da assegnare alla copertura dei contributi concessi alle imprese (Allegato C al DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021) è pari ad € 1.219.774,86, così come di seguito indicato:

Comune	Fabbisogno finanziario aggiornato aprile 2024 - All.B	Fabbisogno finanziario aggiornato aprile 2024 - All C	Totale fabbisogno aggiornato aprile 2024
Amaro	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Ampezzo	€ 10.000,00	€ 25.934,49	€ 35.934,49
Aquileia	€ 4.235,00	€ 0,00	€ 4.235,00
Arta Terme	€ 0,00	€ 17.000,00	€ 17.000,00
Castelnovo Del Friuli	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00
Cavazzo Carnico	€ 13.889,84	€ 0,00	€ 13.889,84
Cervento	€ 4.156,00	€ 0,00	€ 4.156,00
Comeglians	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00
Enemonzo	€ 9.070,00	€ 0,00	€ 9.070,00
Fiume Veneto	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Gemona Del Friuli	€ 7.530,50	€ 20.000,00	€ 27.530,50
Grado	€ 231.371,66	€ 469.002,20	€ 700.373,86
Latisana	€ 9.827,20	€ 60.683,00	€ 70.510,20
Lignano Sabbiadoro	€ 21.100,91	€ 124.825,52	€ 145.926,43
Magnano In Riviera	€ 8.840,25	€ 0,00	€ 8.840,25
Malborghetto Valbruna	€ 0,00	€ 16.132,00	€ 16.132,00
Maniago	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00
Marano Lagunare	€ 44.959,00	€ 100.000,00	€ 144.959,00
Monfalcone	€ 8.723,00	€ 31.833,52	€ 40.556,52
Muggia	€ 28.048,16	€ 135.311,01	€ 163.359,17
Ovaro	€ 0,00	€ 19.562,09	€ 19.562,09
Paluzza	€ 8.319,47	€ 3.600,00	€ 11.919,47
Prato Carnico	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00
San Giorgio Di Nogaro	€ 0,00	€ 15.594,28	€ 15.594,28
San Giovanni Al Natisone	€ 4.070,00	€ 0,00	€ 4.070,00
Spilimbergo	€ 10.640,00	€ 0,00	€ 10.640,00
Sauris	€ 49.900,00	€ 77.104,35	€ 127.004,35
Staranzano	€ 0,00	€ 3.831,74	€ 3.831,74
Tarcento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tarvisio	€ 12.209,00	€ 0,00	€ 12.209,00

Tolmezzo	€ 36.984,80	€ 20.000,00	€ 56.984,80
Treppo Ligosullo	€ 0,00	€ 19.360,66	€ 19.360,66
Trieste	€ 7.853,00	€ 0,00	€ 7.853,00
Valvasone Arzene	€ 2.934,90	€ 0,00	€ 2.934,90
Verzegnis	€ 2.101,91	€ 0,00	€ 2.101,91
Villa Santina	€ 7.751,36	€ 0,00	€ 7.751,36
Zuglio	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00
	€ 574.515,96	€ 1.219.774,86	€ 1.794.290,82

4. Di dare atto che l'importo assegnato al Commissario delegato con delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, pari ad € 1.833.805,53, viene impegnato per un importo totale pari ad € 1.794.290,82 e la differenza pari ad € 39.514,71 viene resa disponibile per la restituzione al Fondo Nazionale della Protezione civile;

5. Le Amministrazioni comunali di Lignano Sabbiadoro, Spilimbergo e Muggia, già individuati Soggetti Attuatori, procedono con l'adozione dei decreti di concessione della "prime misure bis" di cui al DCR/46/SR12/2023, stabilendo i seguenti termini temporali:

- adozione dei decreti di concessione, entro il 30 giugno 2024;
- rendicontazione della spesa da parte dei beneficiari entro 6 mesi dalla data di concessione, salvo richiesta di proroga motivata di ulteriori sei mesi che sarà disposta dall'Amministrazione comunale;

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Comuni individuati a mezzo DCR/1169/SR12/2022.

IL SOGGETTO RESPONSABILE
O.c.d.p.c. n. 826/2022
dott. Riccardo Riccardi
(documento sottoscritto digitalmente)